



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Comunicato stampa

FISCO:COMMERCIALISTI, PIENA CONDIVISIONE SENTENZA TAR PUGLIA SU VISTI DI CONFORMITA'

De Nuccio. “Impegnati a istituzionalizzare il nostro ruolo di certificatori dei presupposti per accedere a benefici pubblici”

Roma 23 settembre 2022 – “**Piena condivisione**” viene espressa dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili rispetto alle motivazioni con le quali il **TAR della Puglia**, con la sentenza n. 01192/2022, ha ribadito che l'attività di apposizione dei **visti di conformità** sulle dichiarazioni e comunicazioni fiscali è **riservata** alle professioni ordinistiche (Dottori Commercialisti, Ragionieri Commercialisti e Consulenti del Lavoro).

In particole il TAR adito fonda la sentenza su un principio incontrovertibile, ovvero che il legislatore è **pienamente legittimato** a riservare attività a professionisti dei quali sia “comprovata la **professionalità** e siano oggetto di **controllo disciplinare**” ribadendo che essi, in quanto **iscritti ad un ordine**, “hanno, *in primis*, superato un **esame di stato** o conseguito una laurea abilitante alla professione e, *in secundis*, per quanto maggiormente rileva, nella misura in cui sono iscritti ad un albo (invero vigilato da uffici ministeriali) sono soggetti a pregnanti **obblighi deontologici**, al controllo sullo svolgimento corretto e regolare dell'attività professionale e al potere disciplinare esercitato dall'ordine o collegio di appartenenza”

Elbano de Nuccio, Presidente del Consiglio nazionale, ricorda che “i Commercialisti sono tenuti anche a precisi **obblighi formativi** annuali e ad **assicurare** la propria attività, peraltro in via specifica per quanto attiene all'apposizione dei visti di conformità”. Per il presidente della categoria professionale “quanto affermato dal TAR pugliese rappresenta un importante conferma che ribadisce quanto è scolpito nel quadro normativo, ovvero che le professioni ordinistiche rappresentano un **presidio di affidabilità** di cui lo Stato può e deve servirsi, in **via esclusiva**, nell'interesse generale”. Anche per questo, conclude, “tra gli obiettivi del Consiglio Nazionale c'è proprio quello di **istituzionalizzare** il ruolo dei Commercialisti, quali certificatori dell'esistenza dei presupposti per accedere a benefici pubblici, siano essi diretti o sotto forma di crediti di imposta”.